

# Esa lancia visite gratuite per prevenire il tumore al seno

Appuntamento mercoledì 15 al Civile, alla Poliambulanza, San Rocco e S. Anna e Città di Brescia

■ Il tempo è un fattore prioritario nella battaglia contro tutte le malattie oncologiche, ma nel caso del tumore al seno una diagnosi precoce può elevare le guarigioni durature al 95% dei casi. Bisogna cominciare a fare i controlli in età giovane. Per questo l'associazione Esa (Educazione alla salute attiva), che da 2007 informa, sensibilizza, educa le donne di tutte le età, ha stipulato convenzioni con Ospedale Civile, Poliambulanza, S. Anna, Città di Brescia e San Rocco perché possano fruire di visite, ecografie, mammografie a prezzi ridotti, oltre ad individuare il medico di riferimento che stabilisca il calendario dei controlli.

Mercoledì 15 ottobre sarà tempo di

checkup. Per la giornata mondiale della salute al seno, la Breast Unit degli Spedali Civili, di Fondazione Poliambulanza e istituti clinici Sant'Anna, Città di Brescia e San Rocco, insieme ad Esa saranno impegnate in un open-day durante il quale svolgeranno un controllo senologico gratuito, previa prenotazione (per il Civile 0303996271; Poliambulanza 0303518777; San Rocco 0306859443; S. Anna 0303197194; Città di Brescia 0303710255).

«Un appuntamento importante da segnare in agenda con un fiocco rosa - ha ricordato Nini Ferrari di Esa - perché non dobbiamo dimenticare che prevenzione, diagnosi precoce e corretti

stili di vita sono gli strumenti indispensabili per combattere le malattie oncologiche».

«Per la prima volta - ha osservato il direttore generale dell'Ospedale Civile, Ezio Belleri - abbandonando logiche competitive al fianco di un'associazione di pazienti, tre strutture si mobilitano in sinergia per la salute pubblica. Una donna colpita da un tumore al seno o sotto controllo preventivo va presa per mano e accompagnata in un percorso di diagnosi e cura all'avanguardia ed in linea con esperienze internazionali. Sulla base di questa esigenza e con questo principio è stata istituita la Breast Unit». Da poco, al Civile, è stato attivato il counseling genetico per i fa-

miliari che intendono sottoporsi alla ricerca dei geni Brca 1 e 2 che attestano il rischio di sviluppare la malattia. I numeri parlano chiaro: lo screening mammografico eroga 15mila prestazioni annue; 450 arrivano alla diagnosi di tumore e alla Breast Unit. «Sono 10mila le prestazioni del Gruppo San Donato; 300 i casi individuati», ha precisato l'amministratore Marco Centenari. «A Brescia siamo in grado di rappresentare l'eccellenza su questo fronte - ha aggiunto il direttore generale della Poliambulanza, Alessandro Signorini -. Ci muoviamo da tempo su linee di collaborazione e con la capacità di fare rete».